



L'importanza della ricerca per il servizio sociale è da sempre ampiamente argomentata dalla letteratura di settore e si costituisce come responsabilità etico-deontologica per ogni assistente sociale. Nel **Codice Deontologico**, l'**art 24** cita espressamente *“L'assistente sociale è tenuto alla propria formazione continua al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso teorico, scientifico, culturale, metodologico e tecnologico. A tal fine, contribuisce alla ricerca, alla divulgazione della propria esperienza, anche fornendo elementi per la definizione di evidenze scientifiche [...]”* e l'**art.50** afferma *“L'assistente sociale [...] contribuisce, in funzione delle proprie attribuzioni e responsabilità, alle azioni di pianificazione e programmazione, anche mettendo a disposizione i dati e le evidenze relative alla propria attività professionale”*

Viste le numerose richieste di indagini e ricerche rivolte alla comunità professionale con questionari on line o altri tipi di metodologie di ricerca che di frequente pervengono al Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali della Toscana.

Considerato l'indispensabile contributo fornito dagli assistenti sociali e dagli studenti dei CL e CLM in Servizio Sociale che mettono a disposizione la propria esperienza, il proprio tempo e le proprie competenze di studio e lettura dei fenomeni sociali, nonché dell'evoluzione metodologica e professionale in ambito di servizio sociale, il Croas Toscana, con delibera 118 del 11/09/23, adotta e stabilisce il

### **Regolamento per la pubblicazione e la collaborazione a ricerche scientifiche**

#### **ART 1 – Finalità**

Il presente Regolamento contiene le istruzioni che precisano le procedure da adottare in caso di indagini e ricerche rivolti alla comunità professionale per cui è stata richiesta la divulgazione e/o partecipazione e/o ausilio da parte dell'Ordine degli assistenti sociali della Regione Toscana.

#### **ART 2 – Richiedenti**

Saranno valutate le richieste di partecipazioni a ricerche e divulgazione nei canali social-media del Croas Toscana, provenienti da:

1. Soggetti istituzionali quali, altri Consigli Regionali, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali, Osservatorio sociale regionale, Enti pubblici e Azienda Sanitaria.
2. Università, di cui studenti dei CL e dei CLM impegnati nella costruzione di tesi di ricerca e impegnati collaborazioni di ricerca per le Università e i sopracitati soggetti Istituzionali.
3. Assistenti sociali, con priorità a coloro che sono impegnati nella presentazione di abstract di Conferenze di Ricerca Nazionali e Internazionali.

Non verranno valutate le richieste a carico oneroso



### **ART 3 – Modalità di richiesta**

Le richieste devono pervenire all'indirizzo [info@oastoscana.it](mailto:info@oastoscana.it) dotati di abstract che contenga con chiarezza la descrizione dell'area di indagine, la metodologia della ricerca, le implicazioni per la pratica di servizio sociale, la tempistica di svolgimento della ricerca.

Per gli studenti universitari è richiesta lettera di accompagnamento del Docente relatore e supervisore della ricerca o dell'ente per cui compie l'indagine.

### **ART 4 – Commissione Valutatrice**

Ogni richiesta sarà valutata dalla Commissione consultiva esperta dell'area di indagine di ricerca e/o da Consigliere/i esperto/i in materia su delega debitamente espressa dai componenti di Consiglio durante la prima seduta di Consiglio utile o su delega diretta del Presidente del Croas Toscana qualora i tempi non consentono la condivisione in Consiglio dell'Ordine.

Valutata e successivamente deliberata la partecipazione del Croas Toscana, il richiedente riceverà da parte della segreteria dell'Ordine le liberatorie necessarie alla divulgazione e pubblicazione della ricerca.

### **ART 5 – Condivisione dei risultati di ricerca**

Al fine di ottenere un'importante opportunità di riflessione e crescita per l'intera comunità, nonché di ottenere uno stimolo allo sviluppo di pratiche professionali scientificamente orientate e fondate sulle esperienze professionali, il Croas potrà richiedere ai richiedenti la divulgazione dei risultati attraverso la costituzione di specifici corsi formativi o format comunicativi. Pertanto i richiedenti si impegnano:

1. a restituire alla comunità professionale toscana i risultati della ricerca in forma divulgativa scritta.
2. se richiesto, a collaborare ai percorsi formativi in presenza e da remoto previsti nel POF Croas Toscana.

Il Croas Toscana si impegna:

1. a predisporre tutte le condizioni necessarie alla preparazione e espletamento del corso di formazione, nonché a rimborsare le sole spese di viaggio, vitto e alloggio se necessari.
2. a promuovere le evidenze scientifiche emerse nella ricerca inserendole nella pianificazione mediatica della Commissione Comunicazione e partecipazione

### **ART 6 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento viene adottato a partire dal 11/09/2023 fino a successiva revisione.